

Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo

GUIDA

Commissione Area 1

L'orizzonte della riforma

L'emanazione del Decreto n. 221 del 9 dicembre 2025 (pubblicato il 27 gennaio 2026) non rappresenta un mero aggiornamento burocratico, ma una ridefinizione radicale dell'identità culturale del sistema d'istruzione.

Il passaggio dalle Indicazioni del 2012 alla versione 2025 sancisce il primato della valorizzazione delle conoscenze come infrastruttura necessaria per lo sviluppo delle competenze. Tale riforma impone alle istituzioni scolastiche una revisione profonda del PTOF e del curriculum verticale, introducendo cambiamenti strutturali come l'istituzionalizzazione della classe di concorso 23/A (Italiano L2) per le sezioni con oltre il 20% di studenti stranieri, una misura sistemica volta a garantire l'equità dell'apprendimento sin dal primo ingresso nel sistema nazionale.



Il Cambiamento

L'adozione seguirà una cronologia di "**cessazione differenziata**" che richiede una pianificazione strategica immediata da parte dei Collegi Docenti:

- **A.S. 2026/2027:** Entrata in vigore per le classi prime di Primaria e Secondaria di I grado. Cessazione definitiva per la Scuola dell'Infanzia.
- **A.S. 2027/2028:** Adozione anticipata obbligatoria per Storia nelle classi terze della Primaria.
- **A.S. 2028/2029:** Cessazione definitiva delle Indicazioni 2012 per la Scuola Secondaria di I Grado.
- **A.S. 2030/2031:** Cessazione definitiva per la Scuola Primaria.

Differenze nel Quadro Generale

- Conoscenze vs Competenze: Il principio guida del 2025 è "Non multa, sed multum": si punta su poche conoscenze essenziali ma approfondite con accuratezza, contrastando la frammentarietà.
- Prescrittività: Nelle nuove Indicazioni sono prescrittivi il Profilo dello studente, gli Obiettivi Generali e gli Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA), mentre le conoscenze sono fornite come suggerimenti non vincolanti.
- Ruolo della Famiglia: Si passa da una collaborazione generica a un'alleanza strutturata dove i genitori sono definiti "alleati primi" della scuola attraverso il Patto educativo di corresponsabilità.
- Tecnologia e Scrittura: Rispetto all'apertura del 2012, il 2025 esprime maggiore prudenza verso il digitale, sottolineando i rischi di abuso. Viene recuperata con forza la scrittura manuale (corsivo) e la calligrafia come strumenti per affinare il pensiero riflessivo.

Scuola dell'Infanzia

CONTINUITA':

- Campi di Esperienza: Restano confermati i cinque campi di esperienza come cornice dell'agire educativo: Il sé e l'altro, Il corpo e il movimento, Immagini, suoni, colori, I discorsi e le parole, La conoscenza del mondo.
- Metodologia Fondante: Il gioco, l'esplorazione e la ricerca rimangono gli strumenti principali di apprendimento e sviluppo personale.
- Accoglienza e Relazione: Si ribadiscono l'accoglienza e la personalizzazione come basi per la relazione educativa.

DIFFERENZE:

- Impronta Eterodiretta: Le attività tendono a essere maggiormente progettate dall'adulto,
- Dalle Competenze alle Conoscenze: Si assiste a un cambio di paradigma culturale che rimette al centro la valorizzazione delle conoscenze come base per lo sviluppo delle competenze.
- Patto con le Famiglie: la collaborazione con le famiglie, definendo i genitori come "alleati primi" della scuola attraverso il Patto educativo di corresponsabilità.

Scuola dell'Infanzia

LE INNOVAZIONI:

- Tecnologie Digitali e Prudenza: il testo del 2025 invita alla prudenza e al senso critico per evitare isolamento e sovraccarico cognitivo nei più piccoli. L'incontro ludico con il digitale deve avvenire esclusivamente tramite la mediazione dell'insegnante in "spazi aumentati" fisici.
- Educazione alle Relazioni e Rispetto: Vi è una nuova enfasi sulla costruzione di relazioni corrette e sul rispetto della persona, con un richiamo esplicito alla decostruzione di stereotipi e al rispetto verso la donna fin dai primi anni.
- Pre-alfabetizzazione e Scrittura: Si riconosce una maggiore importanza al processo di letto-scrittura precoce. Si valorizza l'incanto per la lettura e l'esplorazione precoce dei segni grafici e del corsivo come strumenti per affinare il pensiero riflessivo.
- Inclusione e UDL: L'inclusione evolve verso lo studio di ambienti che eliminino gli ostacoli per tutti, promuovendo l'uso del modello Universal Design for Learning (UDL) e dell'ICF per descrivere le capacità degli alunni.
- Sistema Integrato "Zero-Sei": Le nuove Indicazioni accennano con maggior forza alla centralità del sistema integrato, garantendo continuità educativa dalla nascita fino all'ingresso nella scuola primaria.

Scuola Primaria

LE INNOVAZIONI:

- Area umanistica (lingua, struttura e memoria): le Nuove Indicazioni Nazionali prevedono un ritorno alla scrittura manuale e al corsivo; una nuova centralità del riassunto e della riscrittura; una promozione della lettura e della memoria; una correttezza formale ed espressiva.
- Area scientifico-tecnologica (il Polo STEM): Informatica e coding diventano strutturati; viene introdotta l'educazione finanziaria; la scienza e la fisica diventano sperimentali.
- Area storico-geografica: allargamento del programma di storia; focus identitario ed eurocentrico; studio della geografia dello spazio visivo puntando alla creazione di un "pensiero spaziale".
- Nuove metodologie trasversali: utilizzo dell'outdoor education, educazione al rispetto e alle relazioni corrette; uso critico delle tecnologie e dell'IA.

ITALIANO

COSA CAMBIA: le Nuove Indicazioni Nazionali segnano un netto cambio di rotta: si passa dalla centralità delle "competenze comunicative astratte" a un forte recupero della struttura del pensiero, della lettura integrale e della manualità.

OBIETTIVI E FOCUS :

- Ritorno al Corsivo e Scrittura a Mano: Forte enfasi sulla grafia e sulla manualità (ortografia e dettato) intese come strumenti cognitivi fondamentali per strutturare la logica e il pensiero.
- Centralità del Riassunto: Torna a essere l'esercizio cardine fin da piccoli per abituare i bambini alla sintesi, alla coerenza espositiva e all'uso corretto delle fonti (per contrastare la logica del "copia-incolla" digitale).
- Obbligo di Lettura Integrale: Viene introdotto l'obbligo di leggere interamente almeno due libri all'anno in classe,

valorizzando il piacere della lettura attraverso momenti di discussione libera, non vincolati a voti o schede di verifica.

- **Memorizzazione di Poesie**: Rilancio strutturale dell'apprendimento a memoria dei testi poetici per arricchire il lessico e allenare i diversi tipi di memoria e la concentrazione.
- **Apertura a Nuovi Linguaggi**: Il programma di letteratura si apre a forme narrative contemporanee come fumetti, graphic novel, canzoni e sceneggiature, per agganciare i testi alla realtà dei bambini.
- **Uso Consapevole del Digitale**: Educazione alla scrittura e alla comunicazione anche attraverso la rete, integrando l'uso critico delle fonti digitali.

INGLESE

COSA CAMBIA: il focus dell'apprendimento delle lingue straniere si concentra sullo sviluppo di una “competenza multilinguistica” attenta alla comunicazione reale (ascolto, dialogo e interazione). Si punta a formare studenti capaci di usare la lingua e che al termine della scuola primaria raggiungano il livello A1 (QCER).

OBIETTIVI E FOCUS :

- ASCOLTO: Uso di materiali realistici con accenti diversi e velocità naturale, tramite materiali autentici (podcast, video, film, storytelling).
- PARLATO: Enfasi sull'interazione spontanea e sulla capacità di esprimere opinioni e motivazioni semplici.
- LETTURA: Introduzione di testi di media lunghezza, mail, istruzioni e piccoli documenti personali.
- SCRITTURA: Ritorno alla centralità della correttezza ortografica.

STORIA

COSA CAMBIA: I cambiamenti sono profondi per questa disciplina e virano verso un approccio più “identitario e narrativo” con un deciso ritorno alla narrazione, alla centralità della storia occidentale e a una nuova scansione temporale dei contenuti.

OBIETTIVI CLASSI PRIME E SECONDE (propedeutica):

Il focus è sulla percezione del tempo e non sui contenuti sistematici.

- **Orientamento temporale:** Consapevolezza del tempo vissuto e della successione.
- **Identità Nazionale:** Viene introdotta l'educazione all'identità italiana attraverso figure del Risorgimento (es. Mameli, Anita Garibaldi) e della Resistenza, oltre ai simboli della Repubblica (Inno, Bandiera).
- **Grandi Narrazioni:** Uso di episodi biblici e testi classici (Iliade, Odissea) come strumenti per costruire un senso di appartenenza culturale.

OBIETTIVI CLASSI TERZE, QUARTA E QUINTA:

Il focus è di abbandono della preistoria “lunga” per concentrarsi sulla nascita delle prime civiltà e sulla consapevolezza della profondità del tempo.

- CLASSE TERZA: Preistoria, rivoluzione neolitica e nascita delle prime civiltà del Mediterraneo e del Vicino Oriente.
- CLASSE QUARTA: Approccio interdisciplinare tra storia greca e storia romana (fino alla Repubblica).
- CLASSE QUINTA: Dall'apogeo dell'Impero Romano alla crisi, le migrazioni germaniche, fino alla nascita dei regni romano-barbarici e l'espansione islamica. Il percorso si chiude simbolicamente con l'inizio del Medioevo.

GEOGRAFIA

COSA CAMBIA: Mentre in passato la geografia della scuola primaria era fortemente focalizzata sui confini locali e nazionali oggi la parola d'ordine è transcalarità, dallo spazio vissuto il focus si allarga.

OBIETTIVI e FOCUS:

- Cittadinanza e Ambiente: Focus prioritario su sostenibilità, cambiamenti climatici e tutela del paesaggio (Art. 9 Costituzione).
- Dalla Memoria all'Esperienza: Meno elenchi di fiumi e monti, più "Geografia attiva" con uscite sul territorio e osservazione diretta (Outdoor Education).
- Connessione Locale-Globale: Si impara a capire come un evento lontano (es. scioglimento dei ghiacci) abbia effetti sul proprio quartiere.
- Geografia Digitale: Utilizzo precoce di mappe interattive e immagini satellitari per integrare la cartografia tradizionale.

MATEMATICA

COSA CAMBIA: le Nuove Indicazioni Nazionali spostano il focus dal calcolo meccanico alla soluzione di problemi reali e al pensiero logico-strategico, riducendo l'ansia da prestazione e valorizzando l'errore come tappa dell'apprendimento.

OBIETTIVI e FOCUS:

- Problem Solving e Realtà: Meno esercizi ripetitivi in colonna, più sfide logiche aperte che richiedono intuizione e strategie personali.
- Valorizzazione dell'Errore: L'errore diventa un'occasione di discussione collettiva in classe. Si impara analizzando perché si è sbagliato.
- Pensiero Computazionale e Coding: Introduzione strutturale della logica algoritmica e del coding (spesso "unplugged") per sviluppare il pensiero sequenziale.

- **Geometria Dinamica e Spazio**: Potenziamento della geometria legata all'orientamento, alla manipolazione di oggetti fisici e all'uso di software didattici per visualizzare le forme in modo dinamico.
- **Educazione Finanziaria e Statistica**: Primi passi nell'uso dei dati (grafici, tabelle) e concetti base di gestione delle risorse (valore del denaro, risparmio) legati ai compiti di realtà e all'Educazione Civica.
- **Informatica**: L'introduzione dell'Informatica nel curriculum di matematica è il cambiamento principale che la sottrae alla prospettiva strumentale delle competenze digitali e la riconduce a linguaggi, metodi e forme di rigore condivisi con la disciplina. In questa prospettiva, il nucleo è l'algoritmo, che rende esplicito il processo (input, passaggi, output) e sviluppa pensiero logico computazionale, scomposizione della complessità e controllo di correttezza.

SCIENZE

COSA CAMBIA: le Nuove Indicazioni Nazionali inseriscono stabilmente la materia nel nuovo blocco integrato delle STEM. L'obiettivo principale è superare la semplice descrizione della natura per favorire un metodo d'indagine attivo e basato sulla formulazione di ipotesi.

OBIETTIVI e FOCUS:

- **Approccio Investigativo (Inquiry-Based)**: L'insegnamento si basa sul fare esperimenti e osservazioni dirette. I bambini non memorizzano concetti astratti, ma applicano il metodo scientifico (osservano un fenomeno, fanno ipotesi, verificano).
- **Articolazione in 5 Ambiti**: I contenuti vengono riorganizzati e strutturati in modo più chiaro in macro-aree: Chimica, Biologia, Geologia, Fisica e astronomia, oltre a un focus specifico su Fonti di energia e applicazioni tecnologiche.

- **Introduzione di Nuovi Concetti:** Spazio a nuovi elementi fisici e tecnologici adatti alla primaria (come primi approcci al magnetismo, ai circuiti e all'uso intelligente delle risorse).
- **Prospettiva Storica delle Scoperte:** Viene introdotto lo studio del "come" si è arrivati a una scoperta, raccontando la storia di invenzioni e scienziati (con un'attenzione particolare a valorizzare il ruolo storico delle donne nella scienza).
- **Consapevolezza Globale e Sostenibilità:** Forte accento sulla comprensione degli ecosistemi, della biodiversità e dell'impatto ecologico dell'uomo per stimolare decisioni informate e rispetto per l'ambiente.

TECNOLOGIA

COSA CAMBIA: le Nuove Indicazioni Nazionali introducono un cambiamento radicale, la disciplina viene inserita stabilmente nell'area integrata delle STEM e smette di essere un semplice catalogo di schede tecniche o nozioni sui materiali. Il focus si sposta sull'Informatica vera e propria, sul "pensare con le mani" e sull'uso critico dell'Intelligenza Artificiale.

OBIETTIVI e FOCUS:

- L'Informatica come pilastro autonomo: Lo studio della tecnologia viene strutturato in quattro ambiti precisi (Disegno tecnico, Materiali, Cicli tecnologici e Informatica).
- Progettazione e Prototipazione (Tinkering e Making): Si impara a progettare soluzioni a problemi reali.
- Coding e debugging trasversale: Viene potenziato l'uso del coding.
- Uso critico del Digitale e dell'IA.

RELIGIONE

COSA CAMBIA: Mentre i contenuti teologici essenziali rimangono quelli definiti a livello concordatario, a cambiare radicalmente è la cornice pedagogica. Nella scuola primaria l'IRC si sposta verso la dimensione del racconto, dell'esplorazione del patrimonio storico-artistico del territorio e della maturazione affettivo-relazionale del bambino.

OBIETTIVI e FOCUS:

- Spostamento d'area: l'IRC abbandona l'area storico-geografica per inserirsi in quella dei linguaggi.
- Dalle conoscenze alle competenze di vita: Il focus si sposta verso l'utilizzo del fatto religioso per sviluppare l'empatia, l'accoglienza, la riflessione interiore e la cura dell'altro.
- Focus didattici: i tre grandi ambiti sono la Bibbia come grande codice, il Linguaggio dei segni e dei simboli, dall'Identità al Dialogo.
- Contributo all'educazione civica: ecologia integrale e custodia del creato.

Scuola Secondaria I Grado

Le nuove Indicazioni Nazionali modificano profondamente la struttura del curricolo e l'organizzazione didattica della Scuola Secondaria di Primo Grado.

STRUTTURA DEL CURRICOLO:

- Complementarità Conoscenze-Competenze: Si supera la vecchia contrapposizione. La progettazione deve ora bilanciare la prescrittività dei contenuti fondamentali (organizzati in nuclei fondanti verticali) con lo sviluppo di competenze complesse.
- Semplificazione dei Costrutti: Vengono snelliti i passaggi burocratici della progettazione (riadattando il rapporto tra "traguardi di sviluppo" e "obiettivi specifici") per rendere la programmazione meno farragিনosa.
- Unità di Apprendimento Interdisciplinari (UDA): Diventano il motore operativo della classe, focalizzandosi su "compiti di realtà" e problemi applicativi che collegano più materie.

ITALIANO

COSA CAMBIA: la disciplina dell'Italiano per la scuola secondaria subisce una decisa sterzata metodologica. Si rimette al centro l'accuratezza formale, il recupero delle abilità cognitive di base e il contrasto alla frammentazione digitale.

OBIETTIVI e FOCUS:

- **Scrittura**: Viene esplicitamente richiesto di valorizzare e consolidare la scrittura a mano. Forte accento viene posto sulle pratiche di riassunto, parafrasi e riscrittura. Gli studenti devono imparare a manipolare i testi partendo da modelli chiari, anziché assemblare frammenti digitali. Si richiede una produzione scritta rigorosa dal punto di vista della coerenza testuale e dell'articolazione logica dei periodi.
- **Lettura**: Viene introdotta l'indicazione quantitativa di far leggere almeno 3 libri interi all'anno scelti dai docenti o dagli studenti; viene sdoganata la progettazione su forme di narrazione visiva e mista come graphic novel, fumetti e testi di canzoni.

- **Riflessione sulla lingua**: le Nuove Indicazioni rimarcano il valore dell'ortografia, della corretta pronuncia e della precisione morfologica. Viene ribadito il ruolo cardine della sintassi della frase e del periodo come palestra per lo sviluppo del ragionamento critico e sequenziale. Vengono proposte attività mirate all'arricchimento del vocabolario attivo e all'acquisizione dei lessici specifici delle diverse discipline.
- **Oralità**: viene reintrodotta in modo strutturato l'esercizio della memorizzazione di testi poetici come strumento per potenziare la memoria a breve e lungo termine, l'attenzione e il senso del ritmo linguistico. L'oralità viene codificata come abilità da progettare: non solo "interrogazioni", ma dibattiti regolati (debate), esposizioni orali di sintesi e ascolto attivo dei compagni.

STORIA

COSA CAMBIA: L'impostazione si sposta da una didattica frammentata o puramente basata sulla decostruzione critica delle fonti (giudicata talvolta precoce per questa fascia d'età) verso una struttura più lineare, identitaria e narrativa, ridefinendo anche la cronologia dei tre anni.

OBIETTIVI e FOCUS:

- Nuova ripartizione cronologica: la ripartizione dei contenuti nei tre anni viene riorganizzata in modo più netto per garantire che la storia contemporanea non venga sacrificata nelle ultime settimane di terza media.
- Cornice culturale e identitaria: si dà centralità alla storia d'Italia, dell'Europa e della civiltà occidentale. Le aperture alla storia del resto del mondo sono previste, ma devono essere coordinate e agganciate come connessioni logiche alla storia nazionale ed europea.
- Ritorno alla grande narrazione: viene rivalutata la voce “narrante” del docente; viene ridimensionato l'approccio basato sulle fonti.

GEOGRAFIA

COSA CAMBIA: Si abbandona definitivamente l'approccio puramente descrittivo, mnemonico ed elencativo a favore di una geografia dinamica, incentrata sulle relazioni tra l'uomo e lo spazio e sulla comprensione delle grandi sfide globali.

OBIETTIVI e FOCUS:

- Transcalarità (Dal Locale al Globale): Gli studenti devono imparare a leggere lo stesso fenomeno a scale diverse trovando "il globale nel locale";
- Territorializzazione: Lo studio di come le comunità umane si rapportano all'ambiente fisico, appropriandosene e modificandolo nel tempo, trasformando lo spazio naturale in uno spazio culturale e antropico.
- Intelligenza Naturalistica ed Emotiva: Viene valorizzata l'osservazione diretta e il rispetto degli ambienti, integrando nel curriculum la dimensione emotiva e il legame affettivo ed estetico dello studente con il paesaggio e il territorio.

INGLESE

COSA CAMBIA: le Nuove Indicazioni Nazionali portano un cambiamento di paradigma profondo. L'impianto generale si sposta da una visione prettamente europea a una prospettiva di "Inglese Globale".

OBIETTIVI e FOCUS:

- Lessico e grammatica: reintegro solido delle conoscenze stabili (lessico strutturato e strutture grammaticali chiare), superando la frammentazione dei contenuti o l'accumulo di nozioni.
- Lingua globale: l'inglese viene definito formalmente come lingua globale.
- Livello A2: Innalzamento prescrittivo del livello QCER A2 in tutte le abilità.
- Attenzione morfologica: cresce l'attenzione verso la pronuncia, l'ortografia, l'intonazione e la correttezza formale.
- Forte accento sull'immersività: gli obiettivi vengono declinati in modo più preciso e verticale, puntando all'autonomia comunicativa dello studente in contesti reali.

- Consapevolezza culturale dei paesi anglofoni e della loro natura multi-etnica.
- Lingua trasversale: l'inglese diventa uno strumento trasversale per operare in altri campi: veicolo prioritario per le discipline STEM; comprensione critica delle fonti online; uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale; accesso ai Classici.
- Strumento relazionale: si punta ad un apprendimento socio-emotivo (Social and Emotional Learning), imparare a collaborare a progetti di gruppo, saper gestire l'errore in un'ottica metacognitiva (debugging) e valorizzare il plurilinguismo come risorsa inclusiva.

FRANCESE

COSA CAMBIA: Le Nuove Indicazioni Nazionali spostano il baricentro delle conoscenze astratte ad un approccio pragmatico- comunicativo.

OBIETTIVI e FOCUS:

- Dall'astrazione alle situazioni reali: La riflessione sulla lingua avviene a ritroso - si parte da un documento autentico o da un bisogno immediato e da lì si ricava la regola.
- Attenzione maggiore alla Francofonia.
- Fonologia: attenzione più marcata sulla dimensione fonologica e sulla correttezza della pronuncia fin dai primi approcci.
- Errore: l'errore diventa occasione di riflessione e auto-valutazione. Viene potenziato il confronto costante tra cultura italiana e quella dei paesi francofoni tramite rubriche di civiltà.

MATEMATICA

COSA CAMBIA: Le nuove Indicazioni Nazionali introducono due grandi novità per la matematica nella scuola secondaria di I grado: l'inserimento dell'informatica tra i nuclei di studio e la valorizzazione della storia della matematica, considerata non come un argomento aggiuntivo ma come un vero e proprio ponte culturale.

OBIETTIVI e FOCUS:

- Sviluppare il pensiero divergente: Utilizzare la matematica per stimolare la creatività e l'intuito degli studenti;
- La Progettazione Integrata: Il focus è strutturare attività laboratoriali "multitasking", in cui una singola esperienza sia in grado di attivare e verificare più obiettivi contemporaneamente;
- Dal Solving al Posing: Non basta più insegnare a risolvere problemi standard (problem solving); diventa prioritario abituare i ragazzi a formularne di nuovi (problem posing), partendo dall'analisi di contesti reali;

- **Stima e Approssimazione**: Temi come il calcolo mentale, la stima e l'approssimazione geometrica e numerica acquisiscono un valore formale. Non sono più visti come passaggi intermedi o approssimativi, ma come strumenti per sviluppare l'intuito, la creatività e il pensiero laterale;
- **Educazione Finanziaria e Cittadinanza Attiva**: La matematica viene esplicitamente finalizzata a fornire gli strumenti quantitativi per esercitare una cittadinanza consapevole (es. saper leggere dati statistici, comprendere fenomeni globali, gestire scelte finanziarie di base);
- **Valore Pedagogico dell'Errore**: L'errore viene valorizzato in chiave euristica (di ricerca e scoperta) come un alleato fondamentale del processo di apprendimento e della riflessione scientifica, contrastando la paura del fallimento e la rigidità del calcolo meccanico.

SCIENZE

COSA CAMBIA: in chiave STEM, il curriculum integra o (oltre Fisica, chimica, Biologia e Geologia) un quinto ambito su energia e sostenibilità e adotta una prospettiva storica e di genere per valorizzare le scienziate e l'evoluzione della scienza. La didattica diventa ordinariamente laboratoriale: l'esperienza diretta e l'osservazione sul campo non integrano la teoria, ma la precedono.

OBIETTIVI e FOCUS:

- **Ragionamento Sistemico (Cause-Effetti)**: Gli studenti imparano a interconnettere le variabili di un fenomeno per comprendere la complessità dei temi globali contemporanei (cambiamenti climatici, salute, impatto antropico sulla biodiversità);
- **Cittadinanza Scientifica**: Sviluppare il pensiero critico per permettere ai ragazzi di analizzare i dati in modo oggettivo, distinguendo le evidenze scientifiche dalle fake news;
- **Valorizzazione dell'Errore**: In perfetta sintonia con la ricerca scientifica, l'errore non è più un fallimento da sanzionare, ma un momento euristico cruciale.

TECNOLOGIA

COSA CAMBIA: con le Nuove Indicazioni Nazionali l'impostazione della Tecnologia cambia soprattutto per la ridefinizione della componente digitale. Si passa da una visione strumentale delle TIC all'introduzione strutturale dell'informatica come scienza dei processi di elaborazione dell'informazione, ospitata nel curriculum STEM.

OBIETTIVI e FOCUS:

- **Nuovo statuto della disciplina:** la tecnologia viene codificata come l'applicazione pratica delle scoperte scientifiche. Lavora in sinergia metodologica costante con Matematica e Scienze;
- **I nuovi ambiti di studio:** Le conoscenze e le attività laboratoriali della disciplina vengono riorganizzate attorno a quattro macro-nuclei fondamentali.
 - Disegno tecnico e rappresentazioni grafiche;
 - Materiali e loro proprietà;
 - Cicli tecnologici ed energia;
 - Informatica.

MUSICA

COSA CAMBIA: La novità principale è l'elevazione della disciplina ad asse formativo strutturale del piano di studi. Non è più considerata un'attività accessoria o puramente ricreativa, ma un pilastro dell'identità culturale e dello sviluppo cognitivo ed emotivo dello studente.

OBIETTIVI e FOCUS:

- Centralità del patrimonio nazionale: Lo studio della musica serve innanzitutto a conoscere l'inestimabile patrimonio della tradizione colta italiana ed europea;
- Approccio eurocentrico e storico: il focus si stringe attorno all'evoluzione della musica colta occidentale dalla tradizione scritta fino all'era contemporanea;
- I due macro-pilastri delle competenze: alla fine del triennio gli obiettivi e i traguardi riguardano il “Fare musica” (dimensione pratico-teorica) e “l’Ascolto e Analisi” (dimensione critica-storica).

ARTE

COSA CAMBIA: l'attenzione si sposta dall'esecuzione puramente tecnica e ripetitiva a un approccio basato sulla cittadinanza estetica, sulla progettualità consapevole, sul recupero del linguaggio specifico e, soprattutto, sull'ibridazione tecnologica e critica (social network e Intelligenza Artificiale).

OBIETTIVI e FOCUS:

- Cittadinanza visiva: Focus sulla comprensione critica delle immagini e sullo sviluppo dell'identità.
- Lessico ed Empatia: Focus sulle parole tecniche per descrivere l'opera e sull'impatto emotivo che genera.
- Ibrida e Digitale: Integrazione con l'asse STEM (geometria) e con i linguaggi dei Social e dell'AI.

ED. FISICA

COSA CAMBIA: nelle Nuove Indicazioni l'Educazione Fisica viene presentata come ambito specifico e imprescindibile per un'educazione integrale, collegata sia alle competenze del Profilo sia agli Obiettivi generali del processo formativo.

OBIETTIVI e FOCUS:

- Alfabetizzazione fisico motoria: letta in rapporto a salute, fitness e stili di vita attivi in contrasto alla performance;
- Le 5 dimensioni chiave: stili di vita attivi e sani, dimensione motoria, dimensione cognitiva, dimensione sociale, dimensione emotivo-relazionale;
- Approccio elicoidale: i concetti teorici e pratici vengono ripresi ogni anno con livelli di complessità crescenti per stimolare la crescita e la maturità dello studente.

RELIGIONE

COSA CAMBIA: l'impianto dei contenuti dottrinali originari resta formalmente invariato, ma cambia radicalmente la prospettiva educativa con cui vengono proposti, orientandosi verso la maturazione di competenze personali e sul dialogo di senso.

OBIETTIVI e FOCUS:

- I nuclei fondanti retti dalle competenze: I nuclei tematici (Dio, Cristo, La Chiesa) vengono declinati in chiave antropologica ed educativa, rimodulando i traguardi per il triennio;
- Confronto interreligioso: l'IRC serve a far comprendere la specificità del Cristianesimo mettendolo costantemente a confronto con le grandi religioni mondiali e le opzioni non religiose;
- Contributo all'Educazione Civica: L'IRC si integra in modo strutturato con le Linee Guida di Educazione Civica. Temi come la dignità umana, la custodia del creato (ecologia integrale), la pace e la giustizia sociale diventano nodi interdisciplinari fondamentali.

The background features a series of parallel, slanted green lines at the top and bottom, creating a sense of depth and movement. A solid teal band runs horizontally across the middle, serving as a backdrop for the text. Below this band, there are more geometric shapes, including a large, light green trapezoid on the left and several vertical teal bars of varying heights on the right.

Buon lavoro